Roberto Vecchioni, Le Stagioni Nel Sole

Addio per sempre, amico mio,
ne abbiam passate di stagioni al sole,
da far invidia a chi so io,
ne abbiam cantate di illusioni
fino a sembrare due coglioni.

Addio, che bello aver vent'anni,
essere al centro della primavera,
volare a vela in mezzo ai sogni,
partire senza mai ritorno
e avere una ragazza al giorno.

Le stagioni nel sole finiscono, lo sai
proprio quando ti accorgi di amarle pi che mai.

Addio pap, ti voglio bene,
 tanto che te lo volevo dire:
non siamo stati granch insieme;
ma ho visto il mondo coi tuoi occhi
e l'ho chiamato col tuo nome;

addio pap, vado in un sogno,
ma il vero sogno stato aver vissuto
bruciando tutte le stazioni,
e alla stazione del saluto
avere ancora pi canzoni.

Le stagioni nel sole finiscono, lo sai
proprio quando ti accorgi di amarle pi che mai.

Addio bambina, addio bambina,
non sapevamo neanche far l'amore,
tirando notte a far mattina:
noi cercavamo stelle in mare
e tu continuale a cercare;

addio ragazza, amore mio,
ricorda sempre di sorridere,
io prendo un treno che mi paga Dio:
scusa se non ti aspetter
si prende il treno che si pu:

le stagioni nel sole finiscono, lo sai,
proprio quanto ti accorgi di amarle pi che mai,
ma tu vivile sempre, e vivile per me,
le stagioni nel sole continuano con te.

Addio mio piccolo futuro,
piccolo raggio in questa notte scura,
dal giorno che ti ho preso in braccio:
non devi avere mai paura
io sar sempre nel tuo viaggio.

Le stagioni nel sole finiscono lo sai
proprio quando ti accorgi di amarle pi che mai,
ma tu vivile sempre, e vivile per me:
le stagioni nel sole continuano con te